

2025

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9, comma 2 e 3 del DL 8 agosto 2013, n. 91, convertito con Legge 7 ottobre 2013 n. 112, si pubblicano le presenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi e artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione e consulenza, presso il Gruppo Strumentale da Camera V. L. Ciampi-APS.

COMPONENTI DEGLI ORGANI

ANNO	BENEFICIARIO TITOLARE INCARICO	TIPOLOGIA INCARICO	ESTREMI CONFERIMENTO INCARICO	COMPENSO AL LORDO
2025	Claudio Saltarelli	Presidente e Legale Rappresentante	verbale assembleare 19/09/2022	00,00
2025	Alberto Squeri	Consigliere	verbale assembleare 19/09/2022	00,00
2025	Salvatore Dattilo	Consigliere	verbale assembleare 19/09/2022	00,00
2025	Elisabetta Zanaboni	Vice Presidente Revisore dei Conti	verbale assembleare 19/09/2022	00,00
2025	Fausto Frontini	Consigliere	verbale assembleare 19/09/2022	00,00
2025	Sandro Vernasca	Consigliere	verbale assembleare 19/09/2022	00,00
2025	Marco Zanaboni	Segretario	verbale assembleare 19/09/2022	00,00

Curricula dei titolari di incarico

Claudio Saltarelli - Subentrato nel 1996 (dopo aver frequentato il Gruppo fin dal 1989) a Giuseppe Zanaboni - anima storica e fondatrice del Gruppo Strumentale Ciampi - ha avviato un rinvigorimento e modernizzazione del Gruppo stesso inserendo, con nuove e sensibili strutture, un'anima più vicina al contemporaneo, alla riproposta di lavori dimenticati soprattutto del Novecento italiano ed europeo, alla commissione di nuove opere, alla valorizzazione ed esecuzione di letteratura antica, rinascimentale e barocca non ancora scoperta e di particolare rilevanza, alla salvaguardia e rivalutazione del repertorio sacro e organistico classico, antico e contemporaneo, senza dimenticare il repertorio cameristico.

Ha rilanciato in modo sistematico la realizzazione di eventi che contenessero la riscoperta di inediti musicali e di strumenti caduti in disuso.

Ha potenziato i concerti di stampo organistico dando alle manifestazioni un taglio spiccatamente europeo, valorizzando gli strumenti del territorio ed ottenendo - grazie anche agli interpreti partecipanti alle manifestazioni (tra i più quotati a livello mondiale) - un incremento del turismo culturale legato all'evento ed al luogo di svolgimento dell'evento stesso. Ha ottenuto, con un tipo di programmazione in Italia non di facile impatto, una visibilità di primaria importanza, riuscendo a divulgare anche nei bassi strati culturali ciò che a torto è considerato di élite.

Impegnato su vari fronti culturali, dalla critica musicale alla letteratura, si è intensamente interessato del rilancio del librettismo, di cui è un fervido esponente, collaborando in campo nazionale ed internazionale con importanti compositori, espressioni del loro tempo e dei loro paesi di nascita.

Si interessa, sia in campo musicale sia in campo librettistico, della costruzione di una nuova identità operistica nazionale, ideando opere liriche ed altri lavori ad impianto vocale-musicale che abbiano quale indirizzo base un recupero sostanziale dei valori lirici italiani e della tradizione, con un aggancio ai valori culturali del nostro primo '900.

E' stato estensore ed ideatore della corrente di pensiero Riformista che ha quale base di ragionamento il recupero della dignità culturale italiana agganciata alla tradizione.

Ha organizzato svariate iniziative di tipo artistico-culturale e musicale fra le quali si ricordano un'intera

Stagione d'opera buffa settecentesca inedita per il Teatro Municipale di Piacenza; 6 opere inedite che ebbero grande successo di pubblico e critica e vennero tutte registrate in CD.

Ha ideato svariati lavori musico-teatrali per il teatro d'opera e per la Chiesa. Ha al proprio attivo, oltre a diverse opere liriche, anche oratori, sacre rappresentazioni, opere-oratorio, cantate, inni, misteri sacri, ecc. Fra i molteplici compositori che hanno collaborato con significativi risultati, particolarmente intenso fu il rapporto creativo con Giuseppe Zanaboni che rientra in una vera coerenza di linguaggio reciproco e comprensione artistica. Ha inoltre collaborato con compositori del calibro di: Carlo Galante, Jean Guillou, Alessio Vlad, Gianni Possio, Claudio Brizi, Curt Cacioppo, Martin Haselbock, Loic Maillé, Jean-François Zygel, Riccardo Piacentini, oltre che con giovani compositori italiani come Massimo Berzolla, Barbara Rettagliati, Giovanni Catelli, Federico Mantovani, Véra Nikitine, Joe Schittino, Léonid Karev, ecc. Ha inoltre realizzato diversi importanti lavori, fra i quali si ricordano: l'opera lirica in tre atti Il Cappotto per caso nel 2003; l'opera-commedia Canterville's Ghost Party in due atti per il Teatro Municipale di Piacenza nel 2004; l'opera lirica in tre atti Il Cappotto per caso per il Teatro Sociale di Rovigo; le opere liriche Catai dolce Catai e Le Umane astuzie; recentemente l'opera lirica in I atto Medea e il suo doppio per le scene estere. Inoltre, nel 1995 ha contribuito al rilancio estetico e stilistico dei lavori di Ada Negri facendosi carico ed ampliando la Tesi Ukrainka.

Nel 2000, per il grande Giubileo, sono stati proposti, sotto l'etichetta della Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa, altri tre suoi lavori di impianto sacro, ancora una volta in collaborazione con Alessio Vlad e Carlo Galante.

Finalista di premi letterari, ha tenuto lezioni e conferenze presso l'Università di Philadelphia-Haverford in America

con tematiche inerenti al dannunzianesimo ed ai compositori italiani legati a quel pensiero nel primo scampolo di

Novecento italiano.

Nel 2011 è stato pubblicato a Firenze, con largo successo di pubblico e critica, il suo ultimo lavoro La tolleranza

della Farfalla, segnalato a Firenze Libri.

È stato per lunghi anni direttore didattico di alcune scuole di propedeutica musicale per l'infanzia.

È stato incluso in innumerevoli enciclopedie inglesi ed americane a diffusione mondiale.

Alberto Squeri – Dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Piacenza dal 1983, Revisore Contabile CTU Tribunale di Piacenza. Ha ricoperto e ricopre tuttora diversi incarichi in ambito fallimentare, di amministrazioni giudiziarie, concordati e altre procedure. Aree specialistiche: consulenza operazioni straordinarie, valutazione economico-finanziaria di business, consulenza e amministrazione imprese in crisi, revisione contabile e controllo legale dei conti, assistenza e rappresentanza in sede di contenzioso tributario.

Ha maturato una notevole esperienza all'interno di Enti pubblici e della Pubblica Amministrazione sia in qualità di Revisore sia di Amministratore Pubblico.

Ha ricoperto il ruolo di Assessore alla Cultura del Comune di Piacenza.

Salvatore Dattilo – Nato a Genova nel 1940 da famiglia siciliana, Salvatore si è trasferito a Piacenza ancora bambino ed ha frequentato il Liceo classico Gioia e il Liceo musicale Nicolini (diplomandosi in flauto), nonché la Scuola di recitazione della Società Filodrammatica Piacentina. Laureato in Giurisprudenza a Parma, ha insegnato all'Istituto Romagnosi e all'Università Cattolica di Piacenza ed è tuttora avvocato libero professionista. Ha sempre avuto una predilezione per la musica e la letteratura che segue da una vita.

Elisabetta Zanaboni - Arpista piacentina, già docente di Arpa nei Conservatori Statali di Ferrara, Rovigo, Monopoli, Piacenza, Trento, Alessandria per trent'anni. È stata prima arpa nei maggiori teatri d'opera italiani, sotto la direzione di grandi direttori d'orchestra.

Fausto Frontini – Insegnante di Lettere, Filosofia e Storia negli Istituti Superiori e nei Licei, è stato Presidente del Conservatorio Nicolini di Piacenza, Assessore Comunale, Consigliere Regionale, Vicepresidente della Commissione Permanente "Cultura e Scuola" della Regione Emilia-Romagna. Ha studiato e suona il pianoforte ed altri strumenti, è attivo culturalmente in ambito musicale e letterario e collabora da oltre un ventennio con il Gruppo Strumentale Ciampi ed altri enti musicali.

Sandro Vernasca – Docente di Fagotto al Conservatorio di Piacenza dal 1976, ha fondato l'Orchestra Filarmonica Italiana, che dal 1977 ha portato e porta il repertorio italiano in Italia e all'estero, e ne è stato Presedente per un trentennio.

Marco Zanaboni - Dopo gli studi musicali di Viola presso il Conservatorio di Piacenza nella classe del Prof. Giorgio Sacchi, si è dedicato professionalmente all'assistenza tecnico-agronomica sostenendo assiduamente

l'attività del Gruppo Strumentale V. L. Ciampi nel ricoprire la carica di segretario gen.le dal 1996.

ANNO	BENEFICIARIO TITOLARE INCARICO	TIPOLOGIA INCARICO	COMPENSO AL LORDO
01/2025	Claudio Saltarelli	scrittura artistica per revisioni, trascrizioni, preparazioni musicali	1.400,00 (oneri prev.li compresi)
09/2025	Claudio Saltarelli	scrittura artistica per revisioni, trascrizioni, preparazioni musicali	5.950,00 (oneri prev.li compresi)

curriculum vitae del beneficiario

Subentrato nel 1996 (dopo aver frequentato il Gruppo fin dal 1989) a Giuseppe Zanaboni - anima storica e fondatrice del Gruppo Strumentale Ciampi - ha avviato un rinvigorimento e modernizzazione del Gruppo stesso inserendo, con nuove e sensibili strutture, un'anima più vicina al contemporaneo, alla riproposta di lavori dimenticati soprattutto del Novecento italiano ed europeo, alla commissione di nuove opere, alla valorizzazione ed esecuzione di letteratura antica, rinascimentale e barocca non ancora scoperta e di particolare rilevanza, alla salvaguardia e rivalutazione del repertorio sacro e organistico classico, antico e contemporaneo, senza dimenticare il repertorio cameristico.

Ha rilanciato in modo sistematico la realizzazione di eventi che contenessero la riscoperta di inediti musicali e di strumenti caduti in disuso.

Ha potenziato i concerti di stampo organistico dando alle manifestazioni un taglio spiccatamente europeo, valorizzando gli strumenti del territorio ed ottenendo - grazie anche agli interpreti partecipanti alle manifestazioni (tra i più quotati a livello mondiale) - un incremento del turismo culturale legato all'evento ed al luogo di svolgimento dell'evento stesso. Ha ottenuto, con un tipo di programmazione in Italia non di facile impatto, una visibilità di primaria importanza, riuscendo a divulgare anche nei bassi strati culturali ciò che a torto è considerato di élite.

Impegnato su vari fronti culturali, dalla critica musicale alla letteratura, si è intensamente interessato del rilancio del librettismo, di cui è un fervido esponente, collaborando in campo nazionale ed internazionale con importanti compositori, espressioni del loro tempo e dei loro paesi di nascita.

Si interessa, sia in campo musicale sia in campo librettistico, della costruzione di una nuova identità operistica nazionale, ideando opere liriche ed altri lavori ad impianto vocale-musicale che abbiano quale indirizzo base un recupero sostanziale dei valori lirici italiani e della tradizione, con un aggancio ai valori culturali del nostro primo '900. È stato estensore ed ideatore della corrente di pensiero Riformista che ha quale base di ragionamento il recupero della dignità culturale italiana agganciata alla tradizione.

Ha organizzato svariate iniziative di tipo artistico-culturale e musicale fra le quali si ricordano un'intera Stagione d'opera buffa settecentesca inedita per il Teatro Municipale di Piacenza; 6 opere inedite che ebbero grande successo di pubblico e critica e vennero tutte registrate in CD.

Ha ideato svariati lavori musico-teatrali per il teatro d'opera e per la Chiesa. Ha al proprio attivo, oltre a diverse opere liriche, anche oratori, sacre rappresentazioni, opere-oratorio, cantate, inni, misteri sacri, ecc. Fra i molteplici compositori che hanno collaborato con significativi risultati, particolarmente intenso fu il rapporto creativo con Giuseppe Zanaboni che rientra in una vera coerenza di linguaggio reciproco e comprensione artistica. Ha inoltre collaborato con compositori del calibro di: Carlo Galante, Jean Guillou, Alessio Vlad, Gianni Possio, Claudio Brizi, Curt Cacioppo, Martin Haselbock, Loic Maillé, Jean-François Zygel, Riccardo Piacentini, oltre che con giovani compositori italiani come Massimo Berzolla, Barbara Rettagliati, Giovanni Catelli, Federico Mantovani, Véra Nikitine, Joe Schittino, Léonid Karev, ecc.

Ha inoltre realizzato diversi importanti lavori, fra i quali si ricordano: l'opera lirica in tre atti Il Cappotto per caso nel 2003; l'opera-commedia Canterville's Ghost Party in due atti per il Teatro Municipale di Piacenza nel 2004; l'opera lirica in tre atti Il Cappotto per caso per il Teatro Sociale di Rovigo; le opere liriche Catai dolce Catai e Le Umane astuzie; recentemente l'opera lirica in I atto Medea e il suo doppio per le scene estere.

Inoltre, nel 1995 ha contribuito al rilancio estetico e stilistico dei lavori di Ada Negri facendosi carico ed ampliando la Tesi Ukrainka.

Nel 2000, per il grande Giubileo, sono stati proposti, sotto l'etichetta della Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa, altri tre suoi lavori di impianto sacro, ancora una volta in collaborazione con Alessio Vlad e Carlo Galante. Finalista di premi letterari, ha tenuto lezioni e conferenze presso l'Università di Philadelphia-Haverford in America con tematiche inerenti al dannunzianesimo ed ai compositori italiani legati a quel pensiero nel primo scampolo di Novecento italiano.

Nel 2011 è stato pubblicato a Firenze, con largo successo di pubblico e critica, il suo ultimo lavoro La tolleranza della Farfalla, segnalato a Firenze Libri.

È stato per lunghi anni direttore didattico di alcune scuole di propedeutica musicale per l'infanzia.

È stato incluso in innumerevoli enciclopedie inglesi ed americane a diffusione mondiale.

In ottemperanza a quanto disposto dal DL 3 luglio 2017, n. 117, e successive modifiche, si elencano le erogazioni pubbliche corrisposte al Gruppo Strumentale da Camera V. L. Ciampi-APS da Enti Pubblici, entrate utilizzate per l'attività istituzionale 2024 o 2025.

ANNO	BENEFICIARIO, SOGGETTO RICEVENTE, c. fiscale	DENOMINAZIONE ENTE PUBBLICO EROGANTE E CODICE FISCALE	SOMMA INCASSATA AL LORDO DELLE IMPOSTE	DATA INCASSO	CAUSALE
2025	Gruppo Ciampi 91047840334	Regione Emilia-Romagna 80062590379	€ 15.500,00	13/02/2025	BAF 2024 SOI 2024
2025	Gruppo Ciampi 91047840334	Ministero della Cultura 97904380587	€ 4.043,50	04/04/2025	Saldo Pr. Spec. Mus. 2024
2025	Gruppo Ciampi 91047840334	Camera di Commercio dell'Emilia 02870690340	€ 16.000,00	09/07/2025	Attività artistica 2024

2024

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9, comma 2 e 3 del DL 8 agosto 2013, n. 91, convertito con Legge 7 ottobre 2013 n. 112, si pubblicano le presenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi e artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione e consulenza, presso il Gruppo Strumentale da Camera V. L. Ciampi-APS.

COMPONENTI DEGLI ORGANI

ANNO	BENEFICIARIO TITOLARE INCARICO	TIPOLOGIA INCARICO	ESTREMI CONFERIMENTO INCARICO	COMPENSO AL LORDO
2024	Claudio Saltarelli	Presidente e Legale Rappresentante	verbale assembleare 19/09/2022	00,00
2024	Alberto Squeri	Consigliere	verbale assembleare 19/09/2022	00,00
2024	Salvatore Dattilo	Consigliere	verbale assembleare 19/09/2022	00,00
2024	Elisabetta Zanaboni	Vice Presidente Revisore dei Conti	verbale assembleare 19/09/2022	00,00
2024	Fausto Frontini	Consigliere	verbale assembleare 19/09/2022	00,00
2024	Sandro Vernasca	Consigliere	verbale assembleare 19/09/2022	00,00
2024	Marco Zanaboni	Segretario	verbale assembleare 19/09/2022	00,00

Curricula dei titolari di incarico

Claudio Saltarelli - Subentrato nel 1996 (dopo aver frequentato il Gruppo fin dal 1989) a Giuseppe Zanaboni - anima storica e fondatrice del Gruppo Strumentale Ciampi - ha avviato un rinvigorimento e modernizzazione del Gruppo stesso inserendo, con nuove e sensibili strutture, un'anima più vicina al contemporaneo, alla riproposta di lavori dimenticati soprattutto del Novecento italiano ed europeo, alla commissione di nuove opere, alla valorizzazione ed esecuzione di letteratura antica, rinascimentale e barocca non ancora scoperta e di particolare rilevanza, alla salvaguardia e rivalutazione del repertorio sacro e organistico classico, antico e contemporaneo, senza dimenticare il repertorio cameristico.

Ha rilanciato in modo sistematico la realizzazione di eventi che contenessero la riscoperta di inediti musicali e di strumenti caduti in disuso.

Ha potenziato i concerti di stampo organistico dando alle manifestazioni un taglio spiccatamente europeo, valorizzando gli strumenti del territorio ed ottenendo - grazie anche agli interpreti partecipanti alle manifestazioni (tra i più quotati a livello mondiale) - un incremento del turismo culturale legato all'evento ed al luogo di svolgimento dell'evento stesso. Ha ottenuto, con un tipo di programmazione in Italia non di facile impatto, una visibilità di primaria importanza, riuscendo a divulgare anche nei bassi strati culturali ciò che a torto è considerato di élite.

Impegnato su vari fronti culturali, dalla critica musicale alla letteratura, si è intensamente interessato del rilancio del librettismo, di cui è un fervido esponente, collaborando in campo nazionale ed internazionale con importanti compositori, espressioni del loro tempo e dei loro paesi di nascita.

Si interessa, sia in campo musicale sia in campo librettistico, della costruzione di una nuova identità operistica nazionale, ideando opere liriche ed altri lavori ad impianto vocale-musicale che abbiano quale indirizzo base un recupero sostanziale dei valori lirici italiani e della tradizione, con un aggancio ai valori culturali del nostro primo '900.

E' stato estensore ed ideatore della corrente di pensiero Riformista che ha quale base di ragionamento il recupero della dignità culturale italiana agganciata alla tradizione.

Ha organizzato svariate iniziative di tipo artistico-culturale e musicale fra le quali si ricordano un'intera

Stagione d'opera buffa settecentesca inedita per il Teatro Municipale di Piacenza; 6 opere inedite che ebbero grande successo di pubblico e critica e vennero tutte registrate in CD.

Ha ideato svariati lavori musico-teatrali per il teatro d'opera e per la Chiesa. Ha al proprio attivo, oltre a diverse opere liriche, anche oratori, sacre rappresentazioni, opere-oratorio, cantate, inni, misteri sacri, ecc. Fra i molteplici compositori che hanno collaborato con significativi risultati, particolarmente intenso fu il rapporto creativo con Giuseppe Zanaboni che rientra in una vera coerenza di linguaggio reciproco e comprensione artistica. Ha inoltre collaborato con compositori del calibro di: Carlo Galante, Jean Guillou, Alessio Vlad, Gianni Possio, Claudio Brizi, Curt Cacioppo, Martin Haselbock, Loic Maillé, Jean-François Zygel, Riccardo Piacentini, oltre che con giovani compositori italiani come Massimo Berzolla, Barbara Rettagliati, Giovanni Catelli, Federico Mantovani, Véra Nikitine, Joe Schittino, Léonid Karev, ecc. Ha inoltre realizzato diversi importanti lavori, fra i quali si ricordano: l'opera lirica in tre atti Il Cappotto per caso nel 2003; l'opera-commedia Canterville's Ghost Party in due atti per il Teatro Municipale di Piacenza nel 2004; l'opera lirica in tre atti Il Cappotto per caso per il Teatro Sociale di Rovigo; le opere liriche Catai dolce Catai e Le Umane astuzie; recentemente l'opera lirica in I atto Medea e il suo doppio per le scene estere. Inoltre, nel 1995 ha contribuito al rilancio estetico e stilistico dei lavori di Ada Negri facendosi carico ed ampliando la Tesi Ukrainka.

Nel 2000, per il grande Giubileo, sono stati proposti, sotto l'etichetta della Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa, altri tre suoi lavori di impianto sacro, ancora una volta in collaborazione con Alessio Vlad e Carlo Galante.

Finalista di premi letterari, ha tenuto lezioni e conferenze presso l'Università di Philadelphia-Haverford in America

con tematiche inerenti al dannunzianesimo ed ai compositori italiani legati a quel pensiero nel primo scampolo di

Novecento italiano.

Nel 2011 è stato pubblicato a Firenze, con largo successo di pubblico e critica, il suo ultimo lavoro La tolleranza

della Farfalla, segnalato a Firenze Libri.

È stato per lunghi anni direttore didattico di alcune scuole di propedeutica musicale per l'infanzia.

È stato incluso in innumerevoli enciclopedie inglesi ed americane a diffusione mondiale.

Alberto Squeri – Dottore commercialista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Piacenza dal 1983, Revisore Contabile CTU Tribunale di Piacenza. Ha ricoperto e ricopre tuttora diversi incarichi in ambito fallimentare, di amministrazioni giudiziarie, concordati e altre procedure. Aree specialistiche: consulenza operazioni straordinarie, valutazione economico-finanziaria di business, consulenza e amministrazione imprese in crisi, revisione contabile e controllo legale dei conti, assistenza e rappresentanza in sede di contenzioso tributario.

Ha maturato una notevole esperienza all'interno di Enti pubblici e della Pubblica Amministrazione sia in qualità di Revisore sia di Amministratore Pubblico.

Ha ricoperto il ruolo di Assessore alla Cultura del Comune di Piacenza.

Salvatore Dattilo – Nato a Genova nel 1940 da famiglia siciliana, Salvatore si è trasferito a Piacenza ancora bambino ed ha frequentato il Liceo classico Gioia e il Liceo musicale Nicolini (diplomandosi in flauto), nonché la Scuola di recitazione della Società Filodrammatica Piacentina. Laureato in Giurisprudenza a Parma, ha insegnato all'Istituto Romagnosi e all'Università Cattolica di Piacenza ed è tuttora avvocato libero professionista. Ha sempre avuto una predilezione per la musica e la letteratura che segue da una vita.

Elisabetta Zanaboni - Arpista piacentina, già docente di Arpa nei Conservatori Statali di Ferrara, Rovigo, Monopoli, Piacenza, Trento, Alessandria per trent'anni. È stata prima arpa nei maggiori teatri d'opera italiani, sotto la direzione di grandi direttori d'orchestra.

Fausto Frontini – Insegnante di Lettere, Filosofia e Storia negli Istituti Superiori e nei Licei, è stato Presidente del Conservatorio Nicolini di Piacenza, Assessore Comunale, Consigliere Regionale, Vicepresidente della Commissione Permanente "Cultura e Scuola" della Regione Emilia-Romagna. Ha studiato e suona il pianoforte ed altri strumenti, è attivo culturalmente in ambito musicale e letterario e collabora da oltre un ventennio con il Gruppo Strumentale Ciampi ed altri enti musicali.

Sandro Vernasca – Docente di Fagotto al Conservatorio di Piacenza dal 1976, ha fondato l'Orchestra Filarmonica Italiana, che dal 1977 ha portato e porta il repertorio italiano in Italia e all'estero, e ne è stato Presedente per un trentennio.

Marco Zanaboni - Dopo gli studi musicali di Viola presso il Conservatorio di Piacenza nella classe del Prof. Giorgio Sacchi, si è dedicato professionalmente all'assistenza tecnico-agronomica sostenendo assiduamente

l'attività del Gruppo Strumentale V. L. Ciampi nel ricoprire la carica di segretario gen.le dal 1996.

ANNO	BENEFICIARIO TITOLARE INCARICO	TIPOLOGIA INCARICO	COMPENSO AL LORDO
01/2024	Claudio Saltarelli	scrittura artistica per revisioni, trascrizioni, preparazioni musicali	1.800,00 (oneri prev.li compresi)
03/2024	Claudio Saltarelli	scrittura artistica per revisioni, trascrizioni, preparazioni musicali	1.960,00 (oneri prev.li compresi)

curriculum vitae del beneficiario

Subentrato nel 1996 (dopo aver frequentato il Gruppo fin dal 1989) a Giuseppe Zanaboni - anima storica e fondatrice del Gruppo Strumentale Ciampi - ha avviato un rinvigorismento e modernizzazione del Gruppo stesso inserendo, con nuove e sensibili strutture, un'anima più vicina al contemporaneo, alla riproposta di lavori dimenticati soprattutto del Novecento italiano ed europeo, alla commissione di nuove opere, alla valorizzazione ed esecuzione di letteratura antica, rinascimentale e barocca non ancora scoperta e di particolare rilevanza, alla salvaguardia e rivalutazione del repertorio sacro e organistico classico, antico e contemporaneo, senza dimenticare il repertorio cameristico.

Ha rilanciato in modo sistematico la realizzazione di eventi che contenessero la riscoperta di inediti musicali e di strumenti caduti in disuso.

Ha potenziato i concerti di stampo organistico dando alle manifestazioni un taglio spiccatamente europeo, valorizzando gli strumenti del territorio ed ottenendo - grazie anche agli interpreti partecipanti alle manifestazioni (tra i più quotati a livello mondiale) - un incremento del turismo culturale legato all'evento ed al luogo di svolgimento dell'evento stesso. Ha ottenuto, con un tipo di programmazione in Italia non di facile impatto, una visibilità di primaria importanza, riuscendo a divulgare anche nei bassi strati culturali ciò che a torto è considerato di élite.

Impegnato su vari fronti culturali, dalla critica musicale alla letteratura, si è intensamente interessato del rilancio del librettismo, di cui è un fervido esponente, collaborando in campo nazionale ed internazionale con importanti compositori, espressioni del loro tempo e dei loro paesi di nascita.

Si interessa, sia in campo musicale sia in campo librettistico, della costruzione di una nuova identità operistica nazionale, ideando opere liriche ed altri lavori ad impianto vocale-musicale che abbiano quale indirizzo base un recupero sostanziale dei valori lirici italiani e della tradizione, con un aggancio ai valori culturali del nostro primo '900. È stato estensore ed ideatore della corrente di pensiero Riformista che ha quale base di ragionamento il recupero della dignità culturale italiana agganciata alla tradizione.

Ha organizzato svariate iniziative di tipo artistico-culturale e musicale fra le quali si ricordano un'intera Stagione d'opera buffa settecentesca inedita per il Teatro Municipale di Piacenza; 6 opere inedite che ebbero grande successo di pubblico e critica e vennero tutte registrate in CD.

Ha ideato svariati lavori musico-teatrali per il teatro d'opera e per la Chiesa. Ha al proprio attivo, oltre a diverse opere liriche, anche oratori, sacre rappresentazioni, opere-oratorio, cantate, inni, misteri sacri, ecc. Fra i molteplici compositori che hanno collaborato con significativi risultati, particolarmente intenso fu il rapporto creativo con Giuseppe Zanaboni che rientra in una vera coerenza di linguaggio reciproco e comprensione artistica. Ha inoltre collaborato con compositori del calibro di: Carlo Galante, Jean Guillou, Alessio Vlad, Gianni Possio, Claudio Brizi, Curt Cacioppo, Martin Haselbock, Loic Maillé, Jean-François Zygel, Riccardo Piacentini, oltre che con giovani compositori italiani come Massimo Berzolla, Barbara Rettagliati, Giovanni Catelli, Federico Mantovani, Véra Nikitine, Joe Schittino, Léonid Karev, ecc.

Ha inoltre realizzato diversi importanti lavori, fra i quali si ricordano: l'opera lirica in tre atti Il Cappotto per caso nel 2003; l'opera-commedia Canterville's Ghost Party in due atti per il Teatro Municipale di Piacenza nel 2004; l'opera lirica in tre atti Il Cappotto per caso per il Teatro Sociale di Rovigo; le opere liriche Catai dolce Catai e Le Umane astuzie; recentemente l'opera lirica in I atto Medea e il suo doppio per le scene estere.

Inoltre, nel 1995 ha contribuito al rilancio estetico e stilistico dei lavori di Ada Negri facendosi carico ed ampliando la Tesi Ukrainka.

Nel 2000, per il grande Giubileo, sono stati proposti, sotto l'etichetta della Pontificia Commissione dei Beni Culturali della Chiesa, altri tre suoi lavori di impianto sacro, ancora una volta in collaborazione con Alessio Vlad e Carlo Galante. Finalista di premi letterari, ha tenuto lezioni e conferenze presso l'Università di Philadelphia-Haverford in America con tematiche inerenti al dannunzianesimo ed ai compositori italiani legati a quel pensiero nel primo scampolo di Novecento italiano.

Nel 2011 è stato pubblicato a Firenze, con largo successo di pubblico e critica, il suo ultimo lavoro La tolleranza della Farfalla, segnalato a Firenze Libri.

È stato per lunghi anni direttore didattico di alcune scuole di propedeutica musicale per l'infanzia.

È stato incluso in innumerevoli enciclopedie inglesi ed americane a diffusione mondiale.

In ottemperanza a quanto disposto dal DL 3 luglio 2017, n. 117, e successive modifiche, si elencano le erogazioni pubbliche corrisposte al Gruppo Strumentale da Camera V. L. Ciampi-APS da Enti Pubblici, entrate utilizzate per l'attività istituzionale 2024.

ANNO	BENEFICIARIO, SOGGETTO RICEVENTE, c. fiscale	DENOMINAZIONE ENTE PUBBLICO EROGANTE E CODICE FISCALE	SOMMA INCASSATA AL LORDO DELLE IMPOSTE	DATA INCASSO	CAUSALE
2024	Gruppo Ciampi 91047840334	Ministero della Cultura 97904380587	€ 4.045,50	In attesa di accreditamento	SOI 2024
2024	Gruppo Ciampi 91047840334	Regione Emilia-Romagna 80062590379	€ 15.500,00	In attesa di accreditamento	BAF 2024 SOI 2024
2024	Gruppo Ciampi 91047840334	Camera di Commercio dell'Emilia 02870690340	€ 16.000,00	In attesa di accreditamento	Attività artistica 2024